

PER UN TURISMO IN BUONA SALUTE

campania

L'UNITA'

MARTEDI' 25 MAGGIO 1982

PAGINA 17

Un patrimonio di acque disponibile per la salute

Ci sono in Campania ben 17 comuni classificati come località di cura

L'arabo El Edrisi, vissuto alla corte di Ruggiero II il normanno, viaggiatore, narratore accurato delle cose notevoli osservate nei paesi visitati, rileva che l'acqua delle sorgenti ai piedi di un monte poco distante dal mare di Stabia fosse nota per le sue qualità curative. Molti marinari affetti da gastrite o da calcoli renali, facendone uso durante la navigazione, constatavano il regredire dei loro malanni.

Le sorgenti erano conosciute già da tempi antichi dai navigatori che, una volta all'altezza del golfo di Napoli, deviavano per approdare a Stabia e rifornirsi di acqua. Già Plinio il giovane la ricorda come «acqua dei navigatori».

Secoli dopo, Francesco I di Borbone, nel 1829 fece costruire le terme tra il mare e la montagna dove fonte di sorgenti minerali coloravano le rocce dal rosso ferruginoso al bianco latte.

Oggi, le Terme Stabiane di Castellammare, col nuovo sta-

bilimento di Solara, pur tra le serie difficoltà che il settore attraversa, mirano a confermare il ruolo sociale che hanno sempre perseguito e che si compendia in una clientela che per l'80% è fatta di lavoratori mutui. Tra l'altro si sta cercando di prolungare la stagione, di diventare stazione termale anche d'inverno, introducendo nuove terapie sia per la cura di certe forme morbide cui vanno soggetti i ragazzi in età scolastica, sia per gli anziani. Nello stesso tempo viene cercata giustamente un'affermazione all'estero con una serie di iniziative.

Ma se l'arabo El Edrisi avesse appena appena approfondito il suo interesse per le acque naturali curative, sarebbe rimasto piuttosto sorpreso dalla copia abbondanza delle fonti che scaturiscono in Campania, alcune delle quali conosciute e rinate già in tempi molto remoti.

Da Telesse a Contursi, da Villamaina a Montesano, da Torre Annunziata ad Agnano a Castellammare, nei Campi Flegrei e nelle isole, esistono oggi nella

regione ben diciassette centri termali.

Una ricchezza per la salute, che in alcuni casi viene poco e male utilizzata; in altri casi gli sforzi per renderla produttiva cadono nel vuoto. Si avanzano proposte e, come Castellammare, vi complessi termali come Castellammare e Agnano è formata da lavoratori assistiti. Delle Terme Stabiane abbiamo già fatto cenno. Di Agnano diremo solo che le sue acque sgorgano da uno dei più ricchi bacini termali del mondo. Settantaacque sorgenti che competono validamente per virtù terapeutiche con le più illustri stazioni curative italiane ed estere, recentemente sono state rimesse in attività le cosiddette «stufe di San Germano». Qui come a Castellammare sono stati inaugurati nuovi reparti e nuovi servizi. Tuttavia il più delle volte sforzi anche coraggiosi rimangono frustrati dalla scarsità di risorse e dall'incuria. Ma più ancora il settore non riesce ad avere un apprezzabile sviluppo, come invece sarebbe opportuno, a causa del caos che vi regna per la mancanza di una seria e organica sistemazione dell'intera materia.

La maggior parte delle aziende continuano a ricercare. Il discorso cambia quando si rileva che almeno l'80 per cento della clientela di grandi e impegnativi complessi termali come Castellammare e Agnano è formata da lavoratori assistiti. Delle Terme Stabiane abbiamo già fatto cenno. Di Agnano diremo solo che le sue acque sgorgano da uno dei più ricchi bacini termali del mondo. Settantaacque sorgenti che competono validamente per virtù terapeutiche con le più illustri stazioni curative italiane ed estere, recentemente sono state rimesse in attività le cosiddette «stufe di San Germano». Qui come a Castellammare sono stati inaugurati nuovi reparti e nuovi servizi. Tuttavia il più delle volte sforzi anche coraggiosi rimangono frustrati dalla scarsità di risorse e dall'incuria. Ma più ancora il settore non riesce ad avere un apprezzabile sviluppo, come invece sarebbe opportuno, a causa del caos che vi regna per la mancanza di una seria e organica sistemazione dell'intera materia.

Se la sorgente di Nitrodi ci servisse per la salute

Un progetto per la valorizzazione delle acque termali a Barano d'Ischia

«Nitrodi», si chiama la sorgente che possiede le più interessanti qualità terapeutiche tra quelle note nel comune di Barano a Ischia.

Il nome è suggestivo e rievoca antichi poetici miti che narrano di ninfe danzanti intorno al laghetto formato dalla fonte e del biondo Apollo che le spiava. Quanto poi al giudizio sulle capacità terapeutiche delle acque, esso viene espresso in un recentissimo studio eseguito per conto del comune, dalla speciale sezione dello IASM (Istituto per lo sviluppo del Mezzogiorno). Prove e analisi confermano, infatti, che le acque di Nitrodi se bevute portano benefici e miglioramenti a una serie di malanni: che i bagni curano molte affezioni della pelle, sono ottimi in ginecologia e in vari altri trattamenti.

In breve la sorgente è un prezioso patrimonio per la salute. Ma un patrimonio che, purtroppo, come spesso accade, finora è andato perduto.

Qualche timido tentativo di utilizzare le prodigiose proprietà della sorgente è naufragato ben presto. Poi c'è stato solo l'abbandono e perfino l'inquinamento delle acque provocato da infiltrazioni.

Ora l'amministrazione di sinistra ha deciso di valorizzare questa risorsa naturale e di renderla disponibile per le cure termali. Ecco, quindi, lo studio di fattibilità dello

IASM, che si propone di realizzare «una funzionale integrazione delle risorse legate al termalismo».

Due sono i centri essenziali dello studio. Il primo riguarda le premesse, gli interventi, cioè, necessari per la sistemazione dei luoghi che attualmente si trovano in uno stato di abbandono. L'altro comprende le ipotesi vere e proprie del piano di valorizzazione. Per quanto riguarda il problema dell'inquinamento delle acque, lo studio osserva che l'attenzione rivolta dal progetto speciale per il disinquinamento del golfo di Napoli al settore di Buonopane, che è appunto la frazione di Barano dove scaturisce la sorgente, dovrebbe essere sufficiente a definire gli interventi per eliminare questo inconveniente.

Lo studio prevede, poi, le opere per il consolidamento delle zone adiacenti alla sorgente, allo scopo di potervi impiantare, con tutta sicurezza, uno stabilimento termale di adeguate dimensioni e funzionalità.

Infine, si dovranno cercare le soluzioni al problema dell'accesso e della viabilità in una zona che si presenta difficile a causa del dislivello del terreno e della sua asperità.

Per il resto, lo studio IASM ritiene possibile ed anche utile stabilire un collegamento con le sottostanti sorgenti di Olmitello e col litorale dei Maronti (per il quale è stato già elaborato un piano di sistemazione) at-

traverso la Cava dell'Acquara.

Ciò può essere realizzato risistemando il sentiero verso il mare; fornendolo di piccole aree di riposo, un «percorso salute» nella parte pianeggiante più elevata, punti panoramici e tutti quegli accorgimenti in grado di sottolinearne la vocazione ricreativa.

In questo modo, rileva lo studio, si definirebbe un vero e proprio «parco termale attrezzato» tra Nitrodi, Cava dell'Acquara col suo torrente, Olmitello e la spiaggia dei Maronti.

L'area di Nitrodi, viene definita zona panoramicamente privilegiata, con vista sulla sottostante spiaggia dei Maronti e scorcio sull'isolotto di Sant'Angelo, che è tuttora praticamente integra a valle e, in parte a monte, coltivata con terrazzamenti e gradoni.

Considerato, poi, che nella zona sono presenti aree archeologiche che risalgono al periodo romano e della Magna Grecia, si sostiene che non è remota la possibilità di creare una circoscritta area archeologica con un piccolo museo nel parco stesso. Quest'ultimo non di grande portata, ma utile a qualificare ed a diversificare l'offerta del comprensorio di Barano.

Infatti, conclude l'ipotesi formulata, la presenza di molteplici «scelte», integrabili tra di loro, allarga l'offerta turistica e consente di mirare a una utilizzazione delle strutture per un arco più ampio di tempo.

Dalle nuove competenze l'impegno promozionale della Provincia di Salerno



L'amministrazione provinciale di Salerno d'intesa con la giunta regionale, pur nel contesto di una gestione commissariale ha ritenuto di promuovere un incontro con gli amministratori locali al fine di contribuire alla migliore destinazione dell'assetto delle deleghe nonché per chiarire in maniera organica e costruttiva i rapporti tra ente delegante e delegato e la competenza degli enti territoriali minori e degli organi consultivi. Come è noto, nel quadro dell'attuazione della legge regionale 29 maggio 1981 n. 54 e della successiva legge regionale 1° settembre 1981 n. 65 relativa alle deleghe e subdeleghe e funzioni ad enti locali sono state conferite alle ammini-

strazioni provinciali le funzioni in materia di turismo e di industria alberghiera, di promozione culturale delle biblioteche, del settore cantieri di lavoro e rimboscimento, in materia di urbanistica, dei trasporti e della tutela dei beni ambientali, in materia di acque e acquedotti.

La vasta e complessa problematica che conferisce finalmente un ruolo di promozione e programmazione all'ente provinciale merita un attento e approfondito esame da parte degli amministratori locali al fine di pervenire ad una migliore funzionalità ed ad un minimo di efficienza nell'esercizio delle funzioni delegate e più in generale per evitare una commissione tra potere politico e potere

tecnico burocratico, valorizzando entrambi nelle rispettive sfere di competenza.

Per quanto attiene la normativa transitoria, l'obiettivo dovrà essere quello di evitare una fase paralizzante in coincidenza con l'entrata in vigore della legge e di superare il formarsi di un contenzioso che rallenti il ripetuto processo di delega ed in tal senso gli amministratori locali impegneranno la giunta regionale a predisporre i necessari strumenti per una efficace e sollecita applicazione del disegno di legge in questione.

L'amministrazione provinciale di Salerno interpreterà delle esigenze delle popolazioni salernitane, si riserva di esprimere

il proprio parere su tutto il pacchetto delle deleghe nella convinzione di non doversi limitare ad essere destinataria passiva, bensì soggetto attivo di un processo di esaltazione delle autonomie locali ed in tale ottica chiederà di essere consultata e di poter partecipare ai vari livelli politici e tecnici al processo di definizione del nuovo assetto delle funzioni amministrative degli enti locali e in tale contesto saranno recepite tutte le istanze che perverranno dagli amministratori locali rivolte ad offrire, attraverso eventuali proposte di emendamenti, indirizzi programmatici e direttive fondamentali per l'esercizio delle deleghe di cui trattasi.

Vacanza in campeggio

CASTELVOLTURNO (Ca) Wiking con Bungalow, Pineta Grande - aprile ottobre.

SESSA AURUNCA (Ce) Baia Domizia con Bungalow, in riva al mare - maggio settembre.

GIULIANO (Na) Internazionale con Bungalow, località Lago Patria - maggio settembre.

La Foce, località Baia Domizia, in riva al mare - giugno settembre.

ISCHIA (Na) Internazionale con Bungalow, località Lago Patria - maggio settembre.

Stella Maris con Bungalow, località Licola - maggio ottobre.

ISCHIA (Na) Isola d'Ischia, con Bungalow - maggio ottobre.

MASSA LUBRESE (Na) Concazzara con Bungalow, località Xilizzano, Nettuno con Bungalow, località Marina del Cantone - aprile ottobre.

META DI SORRENTO (Na) Bleu village, località via Almir - marzo settembre.

PIANO DI SORRENTO (Na) Costa alta, località Madonna di Rosello - aprile ottobre.

I Pini, corso Italia - aprile ottobre.

Riposo, via Cassano - aprile settembre.

S. Mare, località Colli S. Pietro - giugno settembre.

POMPEI (Na) Pompei, località Scavi - annuale con Bungalow.

Spartacus, località scavi - annuale.

POZZUOLI (Na) Averno con Bungalow, Arco Felice a 1000 metri dal mare - annuale.

Cyrus, Licola mare - maggio settembre.

Isola Licola mare, a 30 metri dal mare - maggio settembre.

Volcano Solfatara, località Solfatara - aprile ottobre.

PROCCIDA (Na) Punta Serra, località Punta Serra - giugno settembre.

SORRENTO (Na) Campogio, località Capo Sorrento - aprile ottobre.

Green Village, località Casarano - annuale.

AGROPOLI (Sa) Selva, a 500 metri dal mare - maggio ottobre.

Santa Fortuna, località Capo di Sorrento - marzo ottobre.

VICO EQUENSE (Na) Baia Sirena, località Scutolo - aprile settembre.

Seano spiaggia, località Marina di Equa - aprile settembre.

CAMEROTA (Sa) Dell'Isola, contrada Sirena - maggio settembre.

Edna, località Sica - giugno settembre.

El Patio, località Lenticella - maggio settembre.

Happy, località Cala d'Arconte - maggio settembre.

La Barca, località Capo Grosso - maggio settembre.

La Perla, località Capo Grosso - giugno settembre.

Lensuccella, località Lenticella - giugno settembre.

Mingardo, località Torre Mingardo, in riva al mare - giugno settembre.

Nessuno, sulla SS 562 - giugno settembre.

Romello, località Contrada Sirena - giugno settembre.

Saturno, località Torre Mingardo - giugno settembre.

Villalancana, contrada Sirena - maggio settembre.

CAPACCIO (Sa) Apollo, località Torre - maggio ottobre.

Danele, contrada Lunora (Pestum) - maggio settembre.

Desidero, contrada Varolano - aprile settembre.

Europa, località Torre - maggio settembre.

Nettuno, contrada Laura - annuale.

Mare Pineta, località Sterpinia - aprile ottobre.

Fico, località Torre Paestum, in riva al mare - luglio settembre.

CASALVELINO (Sa) Vela, località Isola - giugno settembre.

Amatucci, zona Lago, in riva al mare - maggio settembre.

La Duna, zona Lago, in riva al mare - maggio settembre.

Montelago, zona Lago - aprile ottobre.

Sporting Soleado, località Ogliastra Marina - giugno settembre.

Trentena, località Ogliastra Marina - aprile ottobre.

CENTOLA (Sa) Adelaide, Palmuro - maggio ottobre.

Arco Naturale, località Palmuro - maggio settembre.

Dagli Ulivi, località Palmuro - giugno settembre.

Marinella, località Palmuro - giugno settembre.

Saline, con Bungalow - aprile settembre.

EBOLI (Sa) Pastum, località Foco Sole - giugno settembre.

Rising Sun, località Lido Lago - maggio settembre.

ISPANI (Sa) Ety-Ros, con Bungalow, località Capitelto in riva al mare - giugno settembre.

Il Gai, località Capitelto - giugno settembre.

PISCICOTTA (Sa) Lido Paradiso, località Marina di Piscicotta - giugno settembre.

Marsilio, località Caprioli - maggio ottobre.

Regina, località Caprioli - giugno settembre.

POLLICIA (Sa) L'Uscamare, località Acciuroli, in riva al mare - annuale.

Torrazza a mare, località Acciuroli - giugno settembre.

PONTECAGNANO (Sa) Fior d'Arancio, località Faiano - annuale al Fior di Pesco, località Pagliano - annuale.

Marino Camping, litorea Salerno-Paestum - annuale.

PRAIANO (Sa) La Tranquillità, sulla SS 163 - giugno settembre.

S. GIOVANNI A PIRO (Sa) La Lanterna, località Scraio - giugno settembre.

VIBONATI (Sa) Le Casette, località Villamare - giugno settembre.

Villamare, sulla SS 18 al km. 210 - giugno settembre.

Gare, escursioni e divertimento al Complesso Turistico Averno

Lo sport per una vita sana

Quante volte incontriamo per le vie giovani e meno giovani, in calzoncini e maglietta, che provano il mezzofondo o si cimentano sui pattini a rotelle o che improvvisano approssimative partite a tennis. Tutto ciò suggerisce due cose: che stiamo vivendo una esplosione salutista, che c'è un bisogno di muoversi all'aperto, tanto più impellente quanto più la città è oppressiva e, in secondo luogo, che le strutture non bastano, che i nuovi campi, piscine e palestre che sorgono non sono ancora sufficienti a soddisfare i nuovi bisogni. Ma tra le cose realizzate alcune sono veramente pregevoli. Da segnalare l'esperienza che, sotto questo profilo, si è affermata ormai da anni, al Villaggio Turistico Averno, presso il lago da cui ha preso il nome, tra Pozzuoli e Cuma.

A questo centro residenziale turistico, si può riconoscere il merito di aver precorso i tempi nel campo dello

sport come in altri campi dell'organizzazione del tempo libero, di aver contribuito a maturare i nuovi bisogni, il gusto delle discipline sportive, dell'aria aperta. Già da anni, infatti, fanno parte del villaggio vere e proprie strutture per la pratica di diversi sport che si arricchiscono continuamente.

Attualmente vi sono 4 campi di tennis e altri vi si aggiungeranno tra breve; vi sono campi di basket e di pallavolo; piste per il pattinaggio e il go-kart; due piscine, una delle quali riservata ai piccoli principianti ed entrambe collegate alla sorgente di acque termali che la direzione impiega anche per bagni e saune. Vi si trovano il campo per minigolf, tavoli di ping-pong, e una buona scuola di equitazione.

Ora poi si è stabilito un sodalizio con il club sorto sul lago di Averno, per gli sport nautici. Insomma, qui ci si diverte e ritempra, ma si fanno le cose sul serio.

La pratica sportiva può costituire un diversivo occasionale per chi voglia così, ma in generale viene esercitata con tutti i canoni: istruttori professionali, allenamenti, discipline affidate alle federazioni sportive, squadre che partecipano a tornei con esiti lusinghieri.

Così, al complesso Averno, tra la stupenda natura dei Campi Flegrei, la ricchezza di storia, monumenti e cultura, lo sport non è trascurato ma occupa un posto importante tra le molteplici attività e iniziative che la direzione promuove per rendere vario e piacevole il soggiorno.

Sicché, da un abile dosaggio di servizi, programmi, iniziative, si cerca di rendere la permanenza varia e divertente e, nello stesso tempo, serena e interessante. Così, alle feste, al night, si unisce la vita all'aperto, le gite, le escursioni; alle attività ricreative e allo sport, si accomunano rappresentazioni teatrali, sfilate di moda, mostre d'arte e fotografiche.

VISITATE CASERTA E LA SUA PROVINCIA

Una vacanza completa di sole, di mare, di verde e di monti

MANIFESTAZIONI CULTURALI, TEATRALI E FOLKLORISTICHE IN TUTTO L'ANNO

Per informazioni rivolgersi a:

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO

CASERTA - Tel. (0823) 321137

L'anno nuovo comincia con un chiaro successo. Il chiaro successo europeo di Sprite. La nuova bibita frizzante che ha conquistato tutta l'Europa. E per il 1981

Sprite arriva in Italia. Come a Madrid, Amburgo, Atene, oggi anche tu puoi chiedere Sprite. Con il suo gusto "lime", la sua trasparenza di cristallo, la sua freschezza Sprite è pronta a diventare la tua nuova bibita. Provala, con tanto ghiaccio. Così chiara, così fresca, così nuova, Sprite ti disseterà per tutto l'anno.

Chiaro, fresco, nuovo.



Importatore autorizzato SNBEG S.p.A. Rome S.r.l. - NAPOLI